



# **Strategia Fiscale di Publiacqua S.p.A.**



## Sommario

1. Obiettivi della Società in relazione alla variabile fiscale ( <i>"Tone at the Top"</i> ).....	3
2. Propensione al rischio ( <i>"Risk Appetite"</i> ).....	5
3. Architettura del <i>"Tax Control Framework"</i> .....	5
3.1. Ruoli e responsabilità.....	6
3.2. Strumenti normativi interni.....	8
3.3. Processo di <i>Tax Risk Management</i> .....	10
3.4. Flussi Informativi e di reporting.....	10
3.5. Altri elementi che concorrono al rafforzamento del Tax Control Framework ( <i>"Soft Controls"</i> )	11



## 1. Obiettivi della Società in relazione alla variabile fiscale (*"Tone at the Top"*)

Publiacqua S.p.A., società a prevalente partecipazione pubblica, è affidataria della gestione del servizio idrico integrato in quarantacinque comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 denominato "Medio Valdarno", che interessa le province di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo e conta circa 1.305.000 abitanti residenti, operando in un mercato regolamentato.

A partire dall'anno 2012, con l'entrata in vigore del D.L. n. 201/2011, il Legislatore ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas – oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA") – le "funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici"; in particolare, sono state attribuite ad ARERA le competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/2011, come dettagliate dall'art. 3 del D.P.C.M. del 20 luglio 2012.

Le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato nel territorio toscano sono, invece, state affidate – ad opera della Legge Regionale n. 69/2011 – all'Autorità idrica toscana (di seguito "A.I.T."), che costituisce l'"ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale" (art. 3, comma 1), comprendente "l'intera circoscrizione territoriale [della Regione Toscana], con esclusione dei territori dei Comuni di Marradi, Firenzuola e Palazzuolo sul Senio" (art. 2, comma 1).

Come sancito dal proprio Codice Etico e in coerenza con la rilevanza pubblicistica dell'attività svolta e del peculiare mercato nel quale opera, Publiacqua S.p.A. ispira la sua azione ai principi della responsabilità sociale, credendo in uno sviluppo economico civile. In particolare, il Codice Etico prevede che la Società agisca nel pieno rispetto della legalità, della correttezza etica e professionale, dell'equità, imparzialità e trasparenza (art. 1). Inoltre, è stabilito che la Società adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti e che il Consiglio di Amministrazione verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, effettuando gli interventi ritenuti necessari od opportuni per assicurarne il miglior funzionamento (art. 3.1).

Ciò implica, tra l'altro, che la fiscalità sia gestita in maniera responsabile, per garantire la reputazione e la sostenibilità del business nel tempo.

La presente Strategia Fiscale dà esplicita attuazione a quanto precede e rappresenta il primo pilastro del *Tax Control Framework*, ossia il sistema di controllo interno di cui Publiacqua S.p.A. ha inteso dotarsi per assicurare la tempestiva rilevazione, gestione e monitoraggio dei

*This document must be disclosed only to authorized individuals. Any reproduction and or disclosure must be subject to Information Owner prior consent.*



rischi fiscali.

La Strategia Fiscale si fonda sui valori stabiliti dal Codice Etico, posti a base di tutte le policy aziendali. Declinati nella gestione della fiscalità, i valori della Società si traducono in principi di comportamento e linee guida che perseguono due obiettivi strategici, ossia (i) la conformità alla normativa fiscale (cd. “*Tax compliance*”) e (ii) la trasparenza verso l’Autorità fiscale (cd. “*Tax Transparency*”). Tali obiettivi si declinano nelle seguenti sei linee guida, che orientano l’attività della Società nella gestione, nel continuo, della variabile fiscale:

<b>1. “Tax Value”</b>	Gestire efficientemente il “costo fiscale” legato al proprio business, nel rispetto formale e sostanziale di tutte le leggi, dei principi e finalità dell’ordinamento tributario, di ogni adempimento previsto.
<b>2. Rischi e reputazione</b>	Controllare e gestire i rischi fiscali e tutelare la reputazione della Società attraverso adeguate policy, procedure, soluzioni organizzative e strumenti di comunicazione interni ed esterni.
<b>3. Tax Compliance</b>	Assicurare l’integrità negli adempimenti fiscali e la corretta determinazione delle imposte, nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti ad essi associati, evitando controversie con le autorità fiscali.
<b>4. Promozione di una cultura aziendale virtuosa</b>	Promuovere la consapevolezza a tutti i livelli aziendali dell’importanza attribuita dalla Società ai valori di trasparenza, onestà, correttezza e rispetto della normativa.
<b>5. Rapporti con le autorità fiscali</b>	Instaurare con le autorità fiscali relazioni improntate alla buona fede ed alla trasparenza, perseguendo un obiettivo di valorizzazione dei rapporti di lungo periodo, venendo riconosciuti come una controparte affidabile con cui instaurare rapporti collaborativi.
<b>6. Valorizzazione delle risorse</b>	Sviluppare e rafforzare le competenze personali e professionali delle risorse coinvolte nel processo fiscale e nella gestione dei rischi ad essi associati.

La presente Strategia Fiscale è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Publiacqua S.p.A., cui compete la responsabilità di garantirne l’applicazione nell’esercizio della propria attività di indirizzo sul *Tax Control Framework*.



## 2. Propensione al rischio (*“Risk Appetite”*)

Publiacqua S.p.A. opera nel totale rispetto della legge in generale ed in particolare della normativa fiscale, evitando di assumere ogni rischio di natura fiscale, che possa generare un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione di Publiacqua S.p.A. persegue come obiettivo - sia a livello strategico che a livello operativo - quello di minimizzare il rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria ovvero dei principi e delle finalità dell'ordinamento, non essendo disponibile a adottare comportamenti che potrebbero comportare contestazioni di natura fiscale.

Infatti, nel rispetto e per l'attuazione dei principi presenti nella propria Policy aziendale, Publiacqua S.p.A. mira alla “certezza” sulle posizioni fiscali adottate. Anche per questa ragione, laddove gli adempimenti fiscali fossero non chiari o soggetti a diverse interpretazioni, Publiacqua S.p.A. si avvale di consulenze esterne per assicurare che, valutati i diversi scenari, sia adottato un comportamento coerente alla propria mission aziendale di minimizzazione del rischio fiscale.

Inoltre, nei casi in cui, sulla base di una valutazione oggettiva da parte del management, dovessero persistere margini di incertezza sull'interpretazione delle norme tributarie, anche derivanti dall'incompletezza del disposto di norme di legge, Publiacqua S.p.A. agisce sempre in un'ottica di prudenza e in piena trasparenza nei confronti delle autorità fiscali, adoperandosi di concerto con queste al fine di addivenire all'applicazione del livello di tassazione ritenuto corretto, a tal fine ricorrendo a tutti gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento.

Publiacqua S.p.A. non intraprende pratiche o strategie di natura fiscale che possano essere percepite come finalizzate a minimizzare abusivamente la base imponibile.

Le politiche aziendali escludono, inoltre, che Publiacqua S.p.A. possa intraprendere operazioni con il prevalente scopo del risparmio di imposta, che risultino prive di sostanza economica o non risultino giustificate da valide ragioni economiche, non marginali, anche di ordine organizzativo o gestionale.

## 3. Architettura del “Tax Control Framework”

Al fine di conseguire gli obiettivi definiti nel rispetto dei principi di integrità e trasparenza e di assicurare una gestione fiscale allineata con la propria propensione al rischio, Publiacqua S.p.A. si impegna a promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno a presidio del rischio fiscale, attraverso il disegno e l'implementazione di un efficace *Tax Control*

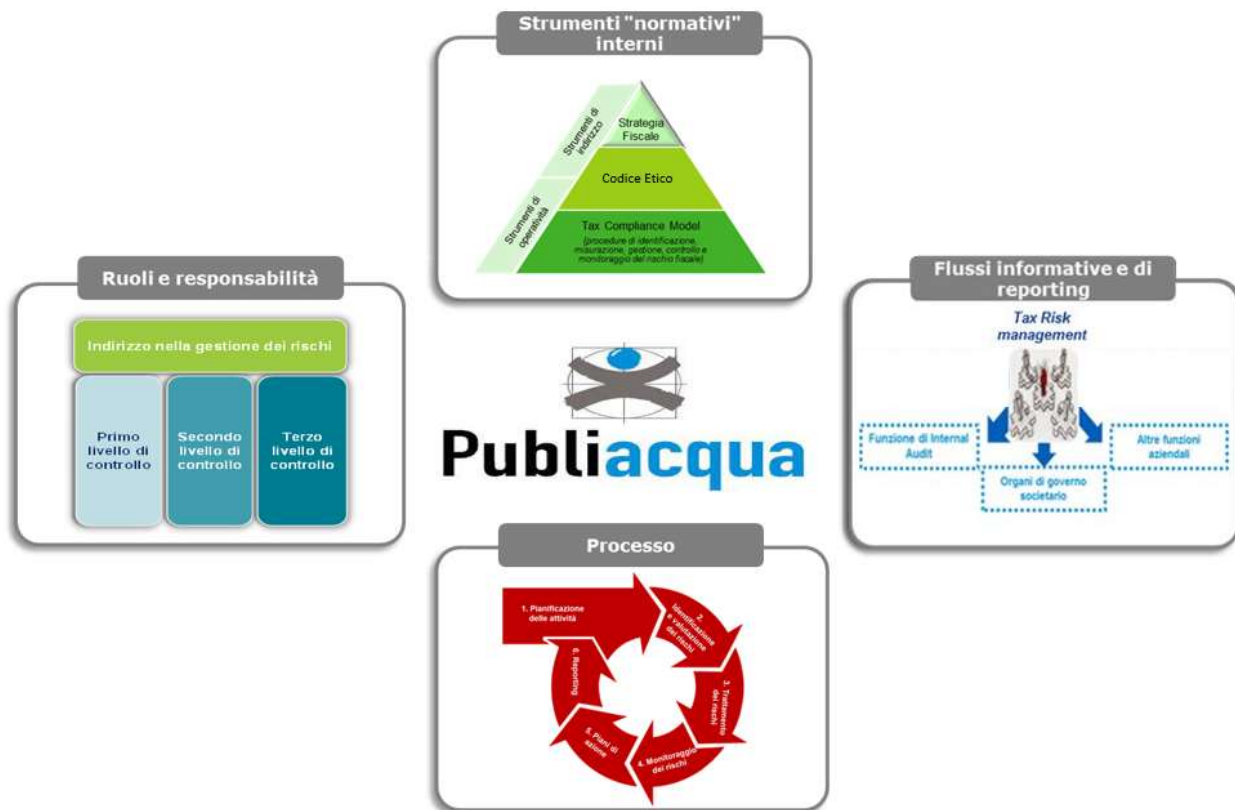
*This document must be disclosed only to authorized individuals. Any reproduction and or disclosure must be subject to Information Owner prior consent.*



*Framework.*

Il *Tax Control Framework* è inteso come l'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volti a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi fiscali una conduzione dell'impresa tale da minimizzare il rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria, ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento.

Il *Tax Control Framework* di Publiacqua S.p.A. si basa su 4 elementi cardine:



### 3.1. Ruoli e responsabilità

Nell'assegnazione di ruoli e responsabilità in materia di *Tax Control Framework*, Publiacqua S.p.A. adotta soluzioni organizzative in linea con le migliori pratiche e principi di *corporate governance* a livello nazionale e internazionale.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Publiacqua S.p.A. riconosce il proprio ruolo

*This document must be disclosed only to authorized individuals. Any reproduction and or disclosure must be subject to Information Owner prior consent.*



di governo e indirizzo nella gestione del rischio fiscale e lo esercita attraverso l'istituzione e formalizzazione di un *Tax Control Framework*, in cui le responsabilità sono articolate su tutti i livelli aziendali.



### 3.1.1 Indirizzo nella gestione dei rischi

Il ruolo di governo e indirizzo del *Tax Control Framework* è demandato al Consiglio di Amministrazione che:

- emette la “Strategia Fiscale”;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo in ambito di gestione del rischio fiscale, per assicurare che ruoli e responsabilità siano chiaramente identificati;
- assicura la supervisione complessiva sull'adeguato funzionamento del *framework*, attraverso la nomina di un consigliere con specifica delega di supervisione e adeguate competenze in ambito fiscale e di *tax risk management* e attraverso l'analisi periodica di adeguata reportistica sul rischio fiscale.

### 3.1.2 Primo livello di controllo

Il “primo livello di controllo” nella gestione del rischio fiscale è rappresentato dalle singole linee operative che quotidianamente, nell'adempimento delle proprie attività, mettono in atto i cd. “controlli di linea” finalizzati al corretto svolgimento delle attività operative, incluse quelle con



riflessi sugli adempimenti fiscali.

Al fine di dirimere eventuali dubbi che dovessero sorgere nelle attività operative o durante il processo decisionale e rafforzare l'oggettività e la correttezza delle decisioni intraprese, i "controlli di linea" si possono avvalere di consulenze professionali esterne.

### **3.1.3 Secondo livello di controllo**

Il "secondo livello di controllo" è affidato ad una struttura di *Tax Risk Management*, diversa dalle funzioni di linea nel rispetto dei criteri di separazione dei compiti, che concorre alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio e alla loro individuazione, valutazione e monitoraggio, assicurando, inoltre, attività di verifica sull'osservanza del rispetto degli obblighi normativi e dei requisiti interni.

Tale struttura è composta da professionisti esterni forniti di specifiche competenze fiscali, che assicurano un certo grado di segregazione, sotto il profilo organico e funzionale, rispetto a quelli a cui sono demandati gli adempimenti e la consulenza in materia fiscale.

In un secondo momento, la funzione di *Tax Risk Management* potrà essere integrata con personale interno adeguatamente formato.

### **3.1.4 Terzo livello di controllo**

Il "terzo livello di controllo" mira a valutare la funzionalità del sistema complessivo di gestione e controllo del rischio fiscale, nonché ad individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione..

Tale livello di controllo è demandato a professionisti esterni forniti di specifiche competenze, segregati, sotto il profilo organico e funzionale, rispetto a quelli coinvolti nell'espletamento dei controlli di secondo livello.

In un secondo momento, i controlli in questione potranno essere affidati a personale interno adeguatamente formato.

## **3.2. Strumenti normativi interni**

Publiacqua S.p.A. istituisce e mantiene un corpo procedurale normativo interno, composto da documenti emessi internamente o recepiti dalla Società, in cui sono formalizzati gli obiettivi, le caratteristiche e le attività di gestione del processo fiscale, così come le attività di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale.

Il corpo normativo rilevante ai fini del *Tax Control Framework* è rappresentato - oltre che dal Codice Etico che recepisce i valori, i principi e le regole di comportamento ai quali la Società ispira, in ogni ambito, la sua azione - dai seguenti documenti:





### **3.2.1 Strategia fiscale**

Documento di indirizzo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Publiacqua S.p.A., che riepiloga gli obiettivi aziendali in relazione alla variabile fiscale, la propensione al rischio dell'azienda e l'architettura del *Tax Control Framework* della Società.



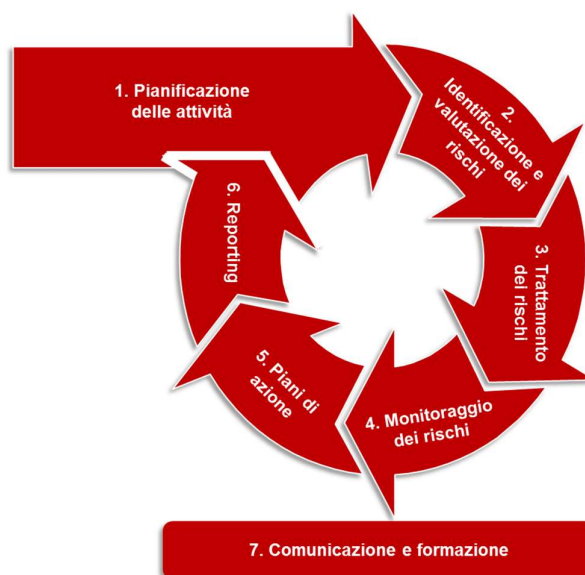
### 3.2.2 Tax Compliance Model

Documento operativo emesso dalla struttura Amministrazione, Finanza e Controllo di Publiacqua S.p.A., contenente la descrizione delle fasi di cui è composto il processo di *Tax Risk Management* (pianificazione, identificazione e valutazione dei rischi, trattamento dei rischi, monitoraggio dei rischi, piani di azione e *reporting*) e degli strumenti utilizzati in tali fasi.

### 3.3. Processo di Tax Risk Management

Al fine di assicurare una corretta gestione del rischio fiscale, Publiacqua S.p.A. ha istituito un processo dinamico, articolato in sette sottoprocessi che ne garantiscono il miglioramento continuo e l'adattabilità ai principali cambiamenti che riguardano la struttura e il modello di business dell'impresa o le eventuali modifiche alla legislazione fiscale.

I sette sottoprocessi in cui è articolato il processo di *Tax Risk Management* sono rappresentati nel grafico seguente:



### 3.4. Flussi Informativi e di reporting

Publiacqua S.p.A. istituisce flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni al proprio interno.

In particolare, al fine di permettere al Consiglio di Amministrazione di svolgere il proprio ruolo di supervisione, la funzione di *Tax Risk Management* predispone con cadenza almeno annuale una relazione all'organo di gestione di Publiacqua S.p.A. contenente:

*This document must be disclosed only to authorized individuals. Any reproduction and or disclosure must be subject to Information Owner prior consent.*



- una descrizione delle attività pianificate e svolte dalla funzione nel corso dell'anno;
- gli esiti delle attività di verifica e monitoraggio effettuate sui controlli a presidio dei rischi fiscali;
- le misure messe in atto per rimediare alle eventuali carenze emerse a seguito del monitoraggio.

Sulla base di tali relazioni, gli organi di gestione effettuano le valutazioni di competenza sull'adeguatezza del *Tax Control Framework* nel suo complesso.

### **3.5. Altri elementi che concorrono al rafforzamento del Tax Control Framework ("Soft Controls")**

Oltre agli elementi cardine che costituiscono l'architettura complessiva del *Tax Control Framework* di Publiacqua S.p.A. (ruoli e responsabilità, processo di *Tax Risk Management* e flussi informativi e di *reporting*), esistono altri elementi di controllo, parte integrante del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della società, che concorrono a rafforzare l'impianto complessivo del sistema di controllo interno a presidio del rischio fiscale.

Tra questi, i seguenti elementi, applicabili integralmente a Publiacqua S.p.A., sono considerati di particolare rilevanza, in quanto espressione dell'approccio e dei valori del *Top Management* nella conduzione d'impresa (cd. "*Tone at the Top*").

#### **3.5.1 Il Codice Etico della Società**

Attraverso il Codice Etico il *Top management* ha inteso comunicare e diffondere i valori fondanti della Società, rinnovando il proprio impegno, anche per il futuro, a ridurre le incertezze e orientare in maniera virtuosa i comportamenti delle persone che operano o che, a vario titolo, hanno rapporti con la Società. Il Codice Etico, patrimonio di tutti i collaboratori di Publiacqua S.p.A. e strumento al servizio delle persone, per consentire a tutti di generare e diffondere valore, è, tra l'altro, basato sul principio imprescindibile del rispetto di leggi e regolamenti vigenti.

È dovere di ogni risorsa di Publiacqua S.p.A., inclusi consulenti, fornitori, clienti e chiunque abbia rapporti con Publiacqua S.p.A. ovunque essa operi, rispettare non solo le leggi e i regolamenti vigenti, ma anche il Codice Etico stesso.

#### **3.5.2 Il sistema sanzionatorio**

L'inosservanza delle regole di condotta e dei principi etici contenuti nel Codice Etico della Società ha rilevanza per l'irrogazione di sanzioni disciplinari fino al licenziamento, secondo le norme nazionali applicabili e fatta comunque salva l'eventuale adozione di misure sanzionatorie diverse connesse a responsabilità di altra natura.

*This document must be disclosed only to authorized individuals. Any reproduction and or disclosure must be subject to Information Owner prior consent.*



Nessun comportamento illecito o comunque in violazione di disposizioni del Codice Etico o anche solo illegittimo o scorretto potrà essere giustificato o considerato meno grave.